



2018/0236(COD)

13.7.2018

*****I**

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e che abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 1285/2013 e (UE) n. 377/2014 e la decisione n. 541/2014/UE (COM(2018)0447 – C8-0258/2018 – 2018/0236(COD))

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

Relatore: Massimiliano Salini

Significato dei simboli utilizzati

- * Procedura di consultazione
- *** Procedura di approvazione
- ***I Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
- ***II Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
- ***III Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto.)

Emendamenti a un progetto di atto

Emendamenti del Parlamento presentati su due colonne

Le soppressioni sono evidenziate in *corsivo grassetto* nella colonna di sinistra. Le sostituzioni sono evidenziate in *corsivo grassetto* nelle due colonne. Il testo nuovo è evidenziato in *corsivo grassetto* nella colonna di destra.

La prima e la seconda riga del blocco d'informazione di ogni emendamento identificano la parte di testo interessata del progetto di atto in esame. Se un emendamento verte su un atto esistente che il progetto di atto intende modificare, il blocco d'informazione comprende anche una terza e una quarta riga che identificano rispettivamente l'atto esistente e la disposizione interessata di quest'ultimo.

Emendamenti del Parlamento presentati in forma di testo consolidato

Le parti di testo nuove sono evidenziate in *corsivo grassetto*. Le parti di testo sopresse sono indicate con il simbolo ■ o sono barrate. Le sostituzioni sono segnalate evidenziando in *corsivo grassetto* il testo nuovo ed eliminando o barrando il testo sostituito.

A titolo di eccezione, le modifiche di carattere strettamente tecnico apportate dai servizi in vista dell'elaborazione del testo finale non sono evidenziate.

INDICE

	Pagina
PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	5
MOTIVAZIONE.....	42

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e che abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 1285/2013 e (UE) n. 377/2014 e la decisione n. 541/2014/UE (COM(2018)0447 – C8-0258/2018 – 2018/0236(COD))

(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2018)0447),
 - visti l'articolo 294, paragrafo 2, e l'articolo 189, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C8-0258/2018),
 - visto l'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - visto l'articolo 59 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (A8-0000/2018),
1. adotta la posizione in prima lettura figurante in appresso;
 2. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora la sostituisca, la modifichi sostanzialmente o intenda modificarla sostanzialmente;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

Emendamento 1

Proposta di regolamento

Articolo 3 – comma 1 – lettera d

Testo della Commissione

(d) un sistema di sorveglianza dello spazio e tracciamento volto al miglioramento, alla gestione e alla fornitura di dati, informazioni e servizi, relativi alla sorveglianza e al tracciamento di veicoli spaziali attivi e ***inattivi, di stadi di lanciatori abbandonati, di detriti e frammenti di detriti*** che orbitano intorno

Emendamento

(d) un sistema di sorveglianza dello spazio e tracciamento volto al miglioramento, alla gestione e alla fornitura di dati, informazioni e servizi, relativi alla sorveglianza e al tracciamento di veicoli spaziali attivi e detriti ***spaziali*** che orbitano intorno alla Terra, integrati da parametri di osservazione relativi a eventi

alla Terra, integrati da parametri di osservazione relativi a eventi di meteorologia spaziale e al monitoraggio del rischio di oggetti vicini alla Terra (near earth objects - "NEO") in avvicinamento alla Terra ("SST");

di meteorologia spaziale e al monitoraggio del rischio di oggetti vicini alla Terra (near earth objects - "NEO") in avvicinamento alla Terra ("SST");

Or. en

Motivazione

La modifica è coerente con la definizione di cui all'articolo 2, paragrafo 18.

Emendamento 2

Proposta di regolamento

Articolo 3 – comma 2

Testo della Commissione

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso *efficiente* allo spazio per *il programma* e la promozione di un settore spaziale innovativo.

Emendamento

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso *autonomo* allo spazio, per *la lotta alle minacce informatiche*, la promozione di un settore spaziale innovativo *e competitivo nonché per sostenere la diplomazia dello spazio*.

Or. en

Motivazione

L'accesso allo spazio, la sicurezza informatica, l'economia e la diplomazia dello spazio sono elementi importanti che devono essere presi in considerazione nel quadro del programma spaziale.

Emendamento 3

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

(a) fornire, o contribuire alla fornitura, di servizi, informazioni e dati spaziali aggiornati, di alta qualità e, se del caso, sicuri, senza interruzioni e ove possibile a

Emendamento

(a) fornire, o contribuire alla fornitura, di servizi, informazioni e dati spaziali aggiornati, di alta qualità e, se del caso, sicuri, senza interruzioni e ove possibile a

livello globale, che soddisfino le esigenze presenti e future e siano in grado di soddisfare le priorità politiche dell'Unione, **comprese le questioni riguardanti i cambiamenti climatici, la sicurezza e la difesa;**

livello globale, che soddisfino le esigenze presenti e future e siano in grado di soddisfare le priorità politiche dell'Unione; **e sostenere la capacità decisionale basata su elementi concreti dell'Unione e dei suoi Stati membri;**

Or. en

Motivazione

Testo spostato dalla lettera c). Il processo decisionale basato su elementi concreti è un aspetto più generale.

Emendamento 4

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

(c) rafforzare la sicurezza **dell'Unione** e degli Stati membri, **la sua libertà d'azione** e la sua autonomia strategica, in particolare in termini **di tecnologie e di processo decisionale basato su elementi concreti;**

Emendamento

(c) rafforzare la sicurezza **e la sicurezza informatica dell'Unione** e degli Stati membri e la sua autonomia strategica, in particolare in termini **industriali e tecnologici;**

Or. en

Motivazione

La sicurezza informatica delle infrastrutture spaziali europee, sia a terra sia nello spazio, è necessaria al fine di garantire la continuità delle operazioni dei sistemi, la loro capacità effettiva di svolgere i compiti in modo continuo e di fornire i servizi richiesti.

Emendamento 5

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera d bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(d bis) rafforzare la diplomazia dello spazio dell'Unione, incoraggiare la cooperazione internazionale al fine di

sensibilizzare allo spazio, favorire la tecnologia e l'industria dell'Unione e promuovere il principio di reciprocità e concorrenza leale a livello internazionale;

Or. en

Motivazione

Emendamento inteso a promuovere la competitività internazionale delle industrie europee, creando condizioni appropriate al fine di garantire condizioni eque con i principali concorrenti in materia spaziale.

Emendamento 6

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

(a) per Galileo ed EGNOS: fornire servizi di posizionamento, navigazione e misurazione del tempo conformi allo stato dell'arte e, se del caso, sicuri;

Emendamento

(a) per Galileo ed EGNOS: fornire servizi di posizionamento, navigazione e misurazione del tempo conformi allo stato dell'arte **a lungo termine** e, se del caso, sicuri;

Or. en

Motivazione

Come Copernicus, Galileo dovrebbe essere fornito nel lungo termine.

Emendamento 7

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri **nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici,**

Emendamento

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri;

dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale;

Or. en

Motivazione

Gli elenchi non sono mai esaustivi e il termine “politiche” include già tutti i settori.

Emendamento 8

**Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera e**

Testo della Commissione

(e) contribuire, *ove necessario per rispondere alle esigenze del programma*, a un accesso allo spazio autonomo, sicuro ed efficiente in termini di costi;

Emendamento

(e) contribuire a un accesso allo spazio autonomo, sicuro ed efficiente in termini di costi;

Or. en

Motivazione

L'accesso allo spazio rappresenta una priorità per la sicurezza dell'Unione.

Emendamento 9

**Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera f**

Testo della Commissione

(f) *sostenere e rinforzare la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle start-up.*

Emendamento

(f) *promuovere lo sviluppo di un'economia spaziale dell'Unione competitiva e massimizzare le opportunità per le imprese di tutte le dimensioni dell'Unione, in particolare le piccole e medie imprese, le nuove imprese e le start-up, per sviluppare e fornire sistemi e servizi spaziali innovativi;*

Motivazione

L'economia spaziale (servizi e industria) è una priorità per la crescita e l'occupazione nell'Unione europea. Le imprese europee di ogni tipo dovrebbero poter beneficiare del programma.

Emendamento 10**Proposta di regolamento
Articolo 5 – lettera a***Testo della Commissione*

(a) la fornitura di servizi di lancio per **le esigenze del programma;**

Emendamento

(a) la fornitura di servizi di lancio **aggregati per il programma e per altri enti, su richiesta, tenendo conto degli interessi essenziali di sicurezza dell'Unione ai sensi dell'articolo 25;**

Or. en

Motivazione

I concorrenti internazionali beneficiano di un mercato interno istituzionale fortemente protetto, in cui sono molto più grandi grazie a investimenti importanti, prezzi istituzionali più elevati e contratti di appalto a lungo termine. Pertanto, i concorrenti internazionali possono offrire servizi di lancio ad un prezzo competitivo significativamente maggiore rispetto all'industria europea. Per ragioni economiche e di sicurezza, sarebbe opportuno stabilire condizioni di parità, garantire un accesso autonomo allo spazio e consentire alle industrie europee di competere a livello internazionale.

Emendamento 11**Proposta di regolamento
Articolo 5 – lettera b***Testo della Commissione*

(b) lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficiente in termini di costi;

Emendamento

(b) lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficiente in termini di costi, **includere tecnologie di lancio alternative e sistemi o servizi innovativi, tenendo conto degli interessi essenziali di sicurezza**

dell'Unione e dei suoi Stati membri di cui all'articolo 25;

Or. en

Motivazione

La Commissione dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri, dell'ESA e dell'industria per affrontare le esigenze di lungo periodo in termini di ricerca e innovazione, tra cui l'accesso allo spazio a basso costo per i piccoli satelliti; la produzione avanzata e concetti innovativi (quali la riutilizzabilità).

Emendamento 12

**Proposta di regolamento
Articolo 5 – lettera c**

Testo della Commissione

(c) ove necessario per rispondere **alle esigenze** del programma, **i necessari adeguamenti dell'infrastruttura** spaziale di terra.

Emendamento

(c) ove necessario per rispondere **agli obiettivi** del programma, **il necessario sostegno all'infrastruttura** spaziale di terra.

Or. en

Motivazione

È fondamentale che l'Europa continui ad avere infrastrutture di lancio moderne, efficienti e flessibili.

Emendamento 13

**Proposta di regolamento
Articolo 6 – titolo**

Testo della Commissione

Azioni a sostegno di un settore spaziale innovativo dell'Unione

Emendamento

Azioni a sostegno di un settore spaziale innovativo **e competitivo** dell'Unione

Or. en

Motivazione

La competitività dell'industria spaziale europea è essenziale per conseguire l'obiettivo del programma nel suo insieme.

Emendamento 14

Proposta di regolamento

Articolo 6 – lettera b

Testo della Commissione

(b) l'istituzione di partenariati per l'innovazione spaziale al fine di sviluppare prodotti o servizi innovativi e acquistare successivamente **le forniture** o i servizi che ne risultano;

Emendamento

(b) l'istituzione di partenariati per l'innovazione spaziale al fine di sviluppare prodotti o servizi innovativi e acquistare successivamente **i prodotti** o i servizi che ne risultano **per le esigenze del programma**;

Or. en

Emendamento 15

Proposta di regolamento

Articolo 6 – lettera b bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(b bis) la progettazione, la prova, l'attuazione e l'utilizzo di soluzioni spaziali interoperabili per i servizi pubblici, fornite attraverso piattaforme di soluzioni riutilizzabili basate su dati, al fine di promuovere l'innovazione e istituire quadri comuni per sfruttare appieno il potenziale dei servizi delle pubbliche amministrazioni per i cittadini e le imprese;

Or. en

Motivazione

I servizi pubblici e le pubbliche amministrazioni dovrebbero poter utilizzare i dati e i servizi a vantaggio dei cittadini e delle imprese europee.

Emendamento 16

Proposta di regolamento

Articolo 6 – lettera c

Testo della Commissione

(c) l'imprenditorialità, dalle fasi iniziali a quelle di espansione, conformemente all'articolo 21, e **l'accesso** ad altre disposizioni finanziarie di cui all'articolo 18 e al titolo III, capo I;

Emendamento

(c) l'imprenditorialità, **includere** dalle fasi iniziali a quelle di espansione, conformemente all'articolo 21, e **basandosi sull'accesso** ad altre disposizioni finanziarie di cui all'articolo 18 e al titolo III, capo I;

Or. en

Motivazione

È importante che gli obiettivi del programma spaziale siano conseguiti anche mediante sinergie con altri programmi e strumenti finanziari europei.

Emendamento 17

Proposta di regolamento

Articolo 6 – lettera d

Testo della Commissione

(d) la cooperazione **tra imprese** sotto forma di poli spaziali che riuniscono, **a livello regionale e nazionale**, gli operatori dei settori spaziale e digitale, nonché gli utenti, e che forniscono sostegno a cittadini e imprese per favorire l'imprenditorialità e le competenze;

Emendamento

(d) la cooperazione sotto forma **di una rete** di poli spaziali che riuniscono gli operatori dei settori spaziale e digitale, nonché gli utenti, e che forniscono sostegno, **strutture e servizi** a cittadini e imprese per favorire l'imprenditorialità e le competenze; **la promozione della cooperazione tra i poli spaziali e i poli di innovazione digitale istituiti nel quadro del programma Europa digitale;**

Or. en

Motivazione

La rete di poli spaziali sarà ulteriormente spiegata nel considerando. L'idea è di creare i giusti ecosistemi a livello regionale (poli spaziali/cluster) e di collegarli nell'ambito di una rete a livello europeo. Si tratta di uno strumento potente per sviluppare una vera e propria politica industriale, partendo dal livello locale, e coinvolgendo il mondo accademico, le

imprese, i responsabili locali e regionali in azioni concrete a sostegno della politica spaziale.

Emendamento 18

Proposta di regolamento

Articolo 6 – lettera d bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(d bis) il possibile sviluppo di una “strategia di approccio del primo contratto” con tutti i soggetti pertinenti del settore pubblico e privato al fine di sostenere lo sviluppo di start-up nel settore spaziale.

Or. en

Motivazione

L'Unione dovrebbe promuovere l'espansione di imprese spaziali europee per aiutarle ad affermarsi, anche fornendo sostegno per l'accesso a capitali di rischio, vista la mancanza, all'interno dell'Unione, di un adeguato accesso ai fondi di private equity per le start-up del settore spaziale, e creando partenariati per l'innovazione.

Emendamento 19

Proposta di regolamento

Articolo 6 – lettera e

Testo della Commissione

Emendamento

(e) la fornitura di attività di istruzione e di formazione;

(e) la fornitura di attività di istruzione e di formazione, ***fornendo un sostegno ai tirocini sul posto di lavoro per studenti, giovani imprenditori e laureati;***

Or. en

Motivazione

Sensibilizzare i giovani in merito al settore spaziale costituisce la base per garantire una corretta politica spaziale sul lungo termine.

Emendamento 20

Proposta di regolamento Articolo 6 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(e bis) lo sviluppo di competenze avanzate in ambito spaziale nei settori sostenuti dal programma, mediante la concezione e l'offerta di corsi di formazione a lungo termine per studenti e professionisti;

Or. en

Motivazione

Sensibilizzare i giovani in merito al settore spaziale costituisce la base per garantire una corretta politica spaziale sul lungo termine.

Emendamento 21

Proposta di regolamento Articolo 6 – lettera f

Testo della Commissione

Emendamento

(f) l'accesso a strutture di elaborazione e di prova;

(f) l'accesso a strutture di elaborazione e di prova ***per professionisti, studenti e imprenditori del settore pubblico e privato;***

Or. en

Motivazione

Sensibilizzare i giovani in merito al settore spaziale costituisce la base per garantire una corretta politica spaziale sul lungo termine.

Emendamento 22

Proposta di regolamento Articolo 9 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. La Commissione adotta le misure necessarie al fine di garantire che i contratti, gli accordi o le altre intese relative alle attività di cui al paragrafo **1** contengano disposizioni che stabiliscano il regime di proprietà per tali beni e, per quanto riguarda la lettera c), che l'Unione possa utilizzare liberamente **i** ricevitori PRS, conformemente alla decisione n. 1104/2011/UE.

Emendamento

3. La Commissione adotta le misure necessarie al fine di garantire che i contratti, gli accordi o le altre intese relative alle attività di cui al paragrafo **2** contengano disposizioni che stabiliscano il regime di proprietà **e di utilizzo** per tali beni e, per quanto riguarda la lettera c), che l'Unione possa utilizzare liberamente **e concedere l'utilizzo di** ricevitori PRS, conformemente alla decisione n. 1104/2011/UE.

Or. en

Emendamento 23

Proposta di regolamento
Articolo 10

Testo della Commissione

I servizi, i dati e le informazioni fornite dalle componenti del programma sono forniti senza alcuna garanzia esplicita o implicita per quanto riguarda la loro qualità, precisione, disponibilità, affidabilità, tempestività e adeguatezza a tutti gli usi. A tal fine la Commissione adotta le misure necessarie per garantire che gli utenti di tali servizi, dati e informazioni siano informati in modo adeguato dell'assenza di tale garanzia.

Emendamento

I servizi, i dati e le informazioni fornite dalle componenti del programma sono forniti senza alcuna garanzia esplicita o implicita per quanto riguarda la loro qualità, precisione, disponibilità, affidabilità, tempestività e adeguatezza a tutti gli usi, **a meno che tale garanzia non sia richiesta dalla legislazione applicabile dell'Unione per la fornitura dei servizi in questione**. A tal fine la Commissione adotta le misure necessarie per garantire che gli utenti di tali servizi, dati e informazioni siano informati in modo adeguato dell'assenza di tale garanzia.

Or. en

Motivazione

A fini di coerenza con la legislazione in vigore.

Emendamento 24

Proposta di regolamento

Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 1

Testo della Commissione

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di [16] miliardi di EUR a prezzi correnti.

Emendamento

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di [16,7] miliardi di EUR a prezzi correnti.

Or. en

Motivazione

L'Unione europea dovrebbe essere più ambiziosa sulle due nuove iniziative SSA e GOVSATCOM. Con il bilancio stanziato sono previste solo poche attività.

Emendamento 25

Proposta di regolamento

Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c

Testo della Commissione

(c) per SSA/GOVSATCOM: [0,5] miliardi di EUR.

Emendamento

(c) per GOVSATCOM: [0,6] miliardi di EUR.

Or. en

Motivazione

L'Unione europea dovrebbe essere più ambiziosa sulle due nuove iniziative SSA e GOVSATCOM. Con il bilancio stanziato sono previste solo poche attività.

Emendamento 26

Proposta di regolamento

Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(c bis) per SSA: [0,6] miliardi di EUR.

Or. en

Motivazione

L'Unione europea dovrebbe essere più ambiziosa sulle due nuove iniziative SSA e GOVSATCOM. Con il bilancio stanziato sono previste solo poche attività.

Emendamento 27

Proposta di regolamento Articolo 11 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Le attività trasversali di cui *all'articolo 3* sono finanziate a titolo delle componenti del programma.

Emendamento

2. Le attività trasversali di cui *agli articoli 3, 5 e 6* sono finanziate a titolo delle componenti del programma.

Or. en

Emendamento 28

Proposta di regolamento Articolo 14 – lettera a

Testo della Commissione

(a) promuovere in *tutti gli Stati membri*, nell'intera catena di approvvigionamento, la partecipazione più ampia e aperta possibile delle start-up, dei nuovi operatori, delle piccole e medie imprese e degli altri operatori economici, anche richiedendo agli offerenti *a* ricorrere al subappalto;

Emendamento

(a) promuovere in *tutta l'Unione e* nell'intera catena di approvvigionamento, la partecipazione più ampia e aperta possibile *di tutti gli operatori economici e in particolare* delle start-up, dei nuovi operatori, delle piccole e medie imprese e degli altri operatori economici, anche richiedendo agli offerenti *di* ricorrere al subappalto;

Or. en

Motivazione

Tutti gli operatori economici in Europa dovrebbero essere coinvolti nello sviluppo del programma spaziale; dovrà inoltre essere prestata un'attenzione speciale alle start-up, alle nuove imprese e alle PMI.

Emendamento 29

Proposta di regolamento Articolo 14 – lettera d

Testo della Commissione

(d) promuovere l'autonomia dell'Unione, in particolare sul piano tecnologico;

Emendamento

(d) promuovere l'autonomia **strategica industriale e** tecnologico;

Or. en

Emendamento 30

Proposta di regolamento Articolo 17 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. L'amministrazione aggiudicatrice esprime la quota richiesta dell'appalto da subappaltare sotto forma di una percentuale minima e una percentuale massima.

Emendamento

2. L'amministrazione aggiudicatrice esprime la quota richiesta dell'appalto da subappaltare, **a norma del paragrafo 1**, sotto forma di una percentuale minima e una percentuale massima.

Or. en

Motivazione

Tutti gli operatori economici in Europa dovrebbero essere coinvolti nello sviluppo del programma spaziale; dovrà inoltre essere prestata un'attenzione speciale alle start-up e alle PMI.

Emendamento 31

Proposta di regolamento Articolo 17 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. Qualsiasi deroga alla richiesta di cui al paragrafo 1 è giustificata dall'offerente.

Emendamento

3. Qualsiasi deroga alla richiesta di cui al paragrafo 1 è giustificata dall'offerente **e valutata dall'amministrazione aggiudicatrice.**

Motivazione

Tutti gli operatori economici in Europa dovrebbero essere coinvolti nello sviluppo del programma spaziale; dovrà inoltre essere prestata un'attenzione speciale alle start-up e alle PMI.

Emendamento 32
Proposta di regolamento
Articolo 19 – comma 2
Testo della Commissione

Nel caso di inviti congiunti, devono essere definite procedure comuni per la selezione e la valutazione delle proposte. Tali procedure devono coinvolgere un gruppo equilibrato di esperti nominati da ciascuna parte.

Emendamento

Nel caso di inviti congiunti, devono essere definite procedure comuni per la selezione e la valutazione delle proposte. Tali procedure coinvolgono un gruppo equilibrato di esperti indipendenti nominati da ciascuna parte. ***Tali esperti non forniscono valutazioni, consulenza o assistenza su questioni in relazione alle quali hanno un conflitto di interessi.***

Motivazione

Si dovrebbe garantire che gli esperti siano indipendenti e non siano coinvolti in questioni in cui hanno un conflitto di interessi.

Emendamento 33
Proposta di regolamento
Articolo 29 – paragrafo 3 bis (nuovo)
*Testo della Commissione**Emendamento*

3 bis. La Commissione presiede un comitato direttivo, costituito da almeno quattro rappresentanti della Commissione, due rappresentanti dell'Agenzia e, se del caso, due rappresentanti dell'Agenzia spaziale europea, incaricati di elaborare

raccomandazioni destinate alle amministrazioni aggiudicatrici, in relazione alle procedure di appalto e alle decisioni relative alle componenti del programma.

Or. en

Motivazione

Alla Commissione spetta la responsabilità globale e il comitato direttivo ha il compito di coordinare meglio i soggetti principali coinvolti nell'attuazione del programma spaziale.

Emendamento 34

Proposta di regolamento

Articolo 29 – paragrafo 4 – comma 1

Testo della Commissione

Ove necessario per il buon funzionamento del programma e la regolare fornitura dei servizi forniti dalle componenti del programma, la Commissione, mediante atti ***di esecuzione***, determina ***le*** specifiche ***tecniche e operative*** necessarie per l'attuazione e l'evoluzione di tali componenti e dei servizi da essi forniti dopo aver consultato gli utenti e tutti gli altri pertinenti portatori di interessi. ***Nel determinare tali specifiche tecniche e operative***, la Commissione evita di ridurre il livello di sicurezza generale, mantenendo imperativamente la retrocompatibilità.

Emendamento

Ove necessario per il buon funzionamento del programma e la regolare fornitura dei servizi forniti dalle componenti del programma, la Commissione, mediante atti ***delegati***, determina ***il requisito in materia di*** specifiche ***di alto livello*** necessarie per l'attuazione e l'evoluzione di tali componenti e dei servizi da essi forniti dopo aver consultato gli utenti e tutti gli altri pertinenti portatori di interessi. La Commissione evita di ridurre il livello di sicurezza generale, mantenendo imperativamente la retrocompatibilità.

(L'emendamento si applica anche all'articolo 105. L'approvazione dell'emendamento implica adeguamenti tecnici in tutto il testo).

Or. en

Motivazione

Dato che la Commissione vigila sul programma, deve stabilire requisiti di alto livello per rispettare l'attuazione e l'evoluzione del programma. I requisiti tecnici saranno stabiliti dall'autorità incaricata dello sviluppo delle componenti.

Emendamento 35

Proposta di regolamento Articolo 29 – paragrafo 5

Testo della Commissione

5. La Commissione **promuove** e **garantisce la** diffusione e l'uso di dati e servizi forniti dalle componenti del programma nei settori pubblici e privati, anche sostenendo l'opportuno sviluppo di tali servizi e favorendo un ambiente stabile a lungo termine. Essa sviluppa sinergie tra le applicazioni delle varie componenti del programma. Essa garantisce la complementarità, la coerenza e i collegamenti tra il programma e altri programmi o azioni dell'Unione.

Emendamento

5. La Commissione **contribuisce** e **vigila sulla promozione della** diffusione e l'uso di dati e servizi forniti dalle componenti del programma nei settori pubblici e privati, anche sostenendo l'opportuno sviluppo di tali servizi e favorendo un ambiente stabile a lungo termine. Essa sviluppa sinergie tra le applicazioni delle varie componenti del programma. Essa garantisce la complementarità, la coerenza e i collegamenti tra il programma e altri programmi o azioni dell'Unione.

Or. en

Emendamento 36

Proposta di regolamento Articolo 30 – paragrafo 1 – lettera a bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(a bis) coordina, attraverso attività specifiche sostenute da risorse adeguate, la sicurezza informatica del programma;

Or. en

Motivazione

La sicurezza informatica delle infrastrutture spaziali europee, sia a terra sia nello spazio, è necessaria al fine di garantire la continuità delle operazioni dei sistemi, la loro capacità effettiva di svolgere i compiti in modo continuo e di fornire i servizi richiesti.

Emendamento 37

Proposta di regolamento

Articolo 30 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

(c) intraprende attività di comunicazione e promozione **e attività relative alla commercializzazione dei** servizi offerti da Galileo **ed** EGNOS;

Emendamento

(c) intraprende attività di comunicazione e promozione, **in particolare per quanto riguarda i** servizi offerti da Galileo, EGNOS **e Copernicus**;

Or. en

Motivazione

La modifica dell’Agenzia del GNSS, che diventa l’Agenzia dell’Unione europea per il programma spaziale, rappresenta un elemento importante nel quadro della governance delle attività spaziali europee. Tuttavia, le modifiche proposte dalla Commissione europea sono limitate per il momento ad un ampliamento “minimo” dei compiti dell’Agenzia (ex GSA). Il relatore vorrebbe proporre un aumento delle competenze dell’Agenzia, per apportare chiarezza ed evitare le duplicazioni a vantaggio del programma.

Emendamento 38

Proposta di regolamento

Articolo 30 – paragrafo 1 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(c bis) promuove e garantisce lo sviluppo e l’utilizzo dei dati e dei servizi forniti dalle componenti del programma;

Or. en

Motivazione

La modifica dell’Agenzia del GNSS, che diventa l’Agenzia dell’Unione europea per il programma spaziale, rappresenta un elemento importante nel quadro della governance delle attività spaziali europee. Tuttavia, le modifiche proposte dalla Commissione europea sono limitate per il momento ad un ampliamento “minimo” dei compiti dell’Agenzia (ex GSA). Il relatore vorrebbe proporre un aumento delle competenze dell’Agenzia, per apportare chiarezza ed evitare le duplicazioni a vantaggio del programma.

Emendamento 39

Proposta di regolamento

Articolo 30 – paragrafo 2 – lettera a bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(a bis) per quanto riguarda Galileo ed EGNOS: garantisce l'evoluzione dei sistemi, lo sviluppo del segmento di terra e, per quanto riguarda Galileo, la progettazione e lo sviluppo del segmento spaziale;

Or. en

Motivazione

La modifica dell'Agenzia del GNSS, che diventa l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale, rappresenta un elemento importante nel quadro della governance delle attività spaziali europee. Tuttavia, le modifiche proposte dalla Commissione europea sono limitate per il momento ad un ampliamento "minimo" dei compiti dell'Agenzia (ex GSA). Il relatore vorrebbe proporre un aumento delle competenze dell'Agenzia, per apportare chiarezza ed evitare le duplicazioni a vantaggio del programma.

Emendamento 40

Proposta di regolamento

Articolo 30 – paragrafo 4

Testo della Commissione

Emendamento

4. I compiti di cui ai paragrafi 2 e 3 le sono affidati dalla Commissione mediante un accordo di contributo conformemente all'[articolo 2, paragrafo 18,] e al [titolo VI] del regolamento finanziario.

4. I compiti di cui ai paragrafi 2 e 3 le sono affidati dalla Commissione mediante un accordo di contributo conformemente all'[articolo 2, paragrafo 18,] e al [titolo VI] del regolamento finanziario ***e sono riveduti a norma dell'articolo 102, paragrafo 6, del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la componente Copernicus.***

Or. en

Motivazione

Il relatore vorrebbe proporre un aumento delle competenze dell'Agenzia, per apportare

chiarezza ed evitare le duplicazioni a vantaggio del programma. I compiti saranno trasferiti all’Agenzia in modo progressivo al fine di evitare un carico di lavoro eccessivo.

Emendamento 41

Proposta di regolamento

Articolo 30 – paragrafo 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

4 bis. Quando affida compiti all’Agenzia, la Commissione garantisce un finanziamento adeguato per la gestione e l’esecuzione di tali compiti, incluse risorse umane e finanziarie adeguate.

Or. en

Motivazione

Se l’Agenzia sarà responsabile di compiti aggiuntivi, la Commissione europea dovrà investire nella sua espansione, aumentando il numero di funzionari.

Emendamento 42

Proposta di regolamento

Articolo 30 – paragrafo 4 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

4 ter. L’Agenzia può firmare accordi di partenariato o altri accordi con agenzie spaziali nazionali, un gruppo di agenzie spaziali nazionali o altri enti ai fini dello svolgimento dei suoi compiti.

Or. en

Motivazione

La modifica dell’Agenzia del GNSS, che diventa l’Agenzia dell’Unione europea per il programma spaziale, rappresenta un elemento importante nel quadro della governance delle attività spaziali europee. Tuttavia, le modifiche proposte dalla Commissione europea sono limitate per il momento ad un ampliamento “minimo” dei compiti dell’Agenzia (ex GSA). Il relatore vorrebbe proporre un aumento delle competenze dell’Agenzia, per apportare

chiarezza ed evitare le duplicazioni a vantaggio del programma.

Emendamento 43

Proposta di regolamento

Articolo 31 – paragrafo 1 – lettera b

Testo della Commissione

(b) per quanto riguarda Galileo ed EGNOS: evoluzione dei sistemi, sviluppo del segmento di terra e progettazione e sviluppo di satelliti;

Emendamento

(b) per quanto riguarda Galileo ed EGNOS: ***sostegno tecnico all’Agenzia nell’esercizio dei suoi compiti delegati di cui all’articolo 30 e, se previsto da accordi specifici di sub-delega conclusi tra l’Agenzia e l’Agenzia spaziale europea ai sensi dell’accordo relativo al partenariato finanziario quadro di cui al paragrafo 2 del presente articolo, l’appalto, a nome e per conto dell’Unione, di*** evoluzione dei sistemi, sviluppo del segmento di terra e progettazione e sviluppo di satelliti;

Or. en

Motivazione

La modifica dell’Agenzia del GNSS, che diventa l’Agenzia dell’Unione europea per il programma spaziale, rappresenta un elemento importante nel quadro della governance delle attività spaziali europee. Tuttavia, le modifiche proposte dalla Commissione europea sono limitate per il momento ad un ampliamento “minimo” dei compiti dell’Agenzia (ex GSA). Il relatore vorrebbe proporre un aumento delle competenze dell’Agenzia, per apportare chiarezza ed evitare le duplicazioni a vantaggio del programma.

Emendamento 44

Proposta di regolamento

Articolo 31 – paragrafo 2 – trattino 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

- ***definisce chiaramente gli strumenti di coordinamento e controllo per l’attuazione delle componenti del programma, inclusa l’elaborazione del regolamento interno del comitato direttivo di cui all’articolo 29, paragrafo 3 bis, tenendo conto del ruolo e delle***

responsabilità della Commissione in relazione al coordinamento generale delle componenti del programma;

Or. en

Motivazione

La modifica dell’Agenzia del GNSS, che diventa l’Agenzia dell’Unione europea per il programma spaziale, rappresenta un elemento importante nel quadro della governance delle attività spaziali europee. Tuttavia, le modifiche proposte dalla Commissione europea sono limitate per il momento ad un ampliamento “minimo” dei compiti dell’Agenzia (ex GSA). Il relatore vorrebbe proporre un aumento delle competenze dell’Agenzia, per apportare chiarezza ed evitare le duplicazioni a vantaggio del programma.

Emendamento 45

Proposta di regolamento

Articolo 31 – paragrafo 2 – trattino 3

Testo della Commissione

– stabilisce le condizioni per la gestione dei fondi affidati all’Agenzia spaziale europea, ***in particolare per quanto riguarda gli*** appalti pubblici, le procedure di gestione, i risultati previsti misurati mediante indicatori di performance, le misure applicabili in caso di esecuzione carente o fraudolenta dei contratti in termini di costi, calendario e risultati, nonché la strategia di comunicazione e le norme relative alla proprietà di tutti i beni materiali e immateriali; tali condizioni devono essere conformi alle disposizioni di cui ai titoli III e V del presente regolamento e del regolamento finanziario;

Emendamento

– stabilisce le condizioni per la gestione dei fondi affidati all’Agenzia spaziale europea, ***inclusa l’applicazione delle norme dell’Unione in materia di appalti pubblici, quando appalta a nome e per conto dell’Unione***, le procedure di gestione, i risultati previsti misurati mediante indicatori di performance, le misure applicabili in caso di esecuzione carente o fraudolenta dei contratti in termini di costi, calendario e risultati, nonché la strategia di comunicazione e le norme relative alla proprietà di tutti i beni materiali e immateriali; tali condizioni devono essere conformi alle disposizioni di cui ai titoli III e V del presente regolamento e del regolamento finanziario;

Or. en

Motivazione

Quando l’ESA opera a nome dell’UE, le procedure e le norme devono essere coerenti con quelle dell’Unione europea.

Emendamento 46

Proposta di regolamento

Articolo 31 – paragrafo 2 – trattino 4

Testo della Commissione

– esige la partecipazione della Commissione e, *se pertinente*, dell'Agenzia alle riunioni del comitato per la valutazione delle offerte dell'Agenzia spaziale europea per quanto riguarda il programma;

Emendamento

– esige la partecipazione della Commissione e dell'Agenzia alle riunioni del comitato per la valutazione delle offerte dell'Agenzia spaziale europea per quanto riguarda il programma, *laddove quest'ultima appalta a nome e per conto dell'Unione a norma dei paragrafi 1 bis e 1 ter*;

Or. en

Motivazione

Quando l'ESA opera a nome dell'UE, le procedure e le norme devono essere coerenti con quelle dell'Unione europea.

Emendamento 47

Proposta di regolamento

Articolo 32 – paragrafo 1 – parte introduttiva

Testo della Commissione

1. La Commissione può affidare, in tutto o in parte, mediante accordi di contributo, l'attuazione *delle componenti del programma* a entità diverse da quelle previste dagli articoli 30 e 31, *compreso*:

Emendamento

1. La Commissione può affidare, in tutto o in parte, mediante accordi di contributo, l'attuazione *dei seguenti compiti* a entità diverse da quelle previste dagli articoli 30 e 31:

Or. en

Motivazione

La modifica dell'Agenzia del GNSS, che diventa l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale, rappresenta un elemento importante nel quadro della governance delle attività spaziali europee. Tuttavia, le modifiche proposte dalla Commissione europea sono limitate per il momento ad un ampliamento "minimo" dei compiti dell'Agenzia (ex GSA). Il relatore vorrebbe proporre un aumento delle competenze dell'Agenzia, per apportare

chiarezza ed evitare le duplicazioni a vantaggio del programma.

Emendamento 48

Proposta di regolamento Articolo 32 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. La Commissione tiene conto del parere scientifico e tecnico del Centro comune di ricerca per l'attuazione del programma.

Or. en

Emendamento 49

Proposta di regolamento Articolo 33 – parte introduttiva

Testo della Commissione

Emendamento

La sicurezza del programma si basa sui seguenti principi:

(Non concerne la versione italiana)

Or. en

Motivazione

La sicurezza si basa su una chiara valutazione del rischio.

Emendamento 50

Proposta di regolamento Articolo 33 – lettera a bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(a bis) tenere conto dell'esperienza acquisita nella gestione di Galileo, EGNOS e Copernicus;

Or. en

Emendamento 51

Proposta di regolamento

Articolo 34 – paragrafo 1 – comma 2

Testo della Commissione

A tal fine la Commissione **provvede affinché vengano effettuate analisi** del rischio e della minaccia per **ciascuna componente del programma. In base di tali analisi del rischio e della minaccia essa determina, mediante atti di esecuzione, i requisiti generali di sicurezza per ciascuna componente del programma. Nel far ciò la Commissione tiene conto dell'impatto di tali requisiti sul buon funzionamento di tale componente, in particolare in termini di costi, gestione dei rischi e calendario, provvedendo affinché non si riduca il livello di sicurezza generale né si comprometta il funzionamento delle apparecchiature esistenti che si basano su tale componente. Tali atti di esecuzione sono adottati in conformità alla procedura d'esame di cui all'articolo 107, paragrafo 3.**

Emendamento

A tal fine la Commissione **esegue un'analisi** del rischio e della minaccia per **le componenti Copernicus, SST e GOVSATCOM e garantisce che l'Agenzia esegua un'analisi** del rischio e delle minacce per le componenti Galileo ed EGNOS.

Or. en

Motivazione

La formulazione della proposta appare confusa. La sicurezza è una questione di estrema importanza e pertanto i ruoli, i compiti e le responsabilità andrebbero chiariti meglio.

Emendamento 52

Proposta di regolamento

Articolo 34 – paragrafo 1 – comma 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

In base alle analisi del rischio e della minaccia di cui al paragrafo 1, la Commissione determina, mediante atti di

esecuzione, i requisiti generali di sicurezza per ciascuna componente del programma. Nel fare ciò, tiene conto dell'impatto di tali requisiti sul buon funzionamento di tale componente, in particolare in termini di costi, gestione dei rischi e calendario, provvedendo affinché non si riduca il livello di sicurezza generale né si comprometta il funzionamento delle apparecchiature esistenti che si basano su tale componente. I requisiti di sicurezza generale stabiliscono le procedure da seguire ogniqualvolta la sicurezza dell'Unione o degli Stati membri possa essere messa a repentaglio dal funzionamento di una componente. Tali atti di esecuzione sono adottati in conformità alla procedura d'esame di cui all'articolo 107, paragrafo 3.

Or. en

Motivazione

La formulazione della proposta appare confusa. La sicurezza è una questione di estrema importanza e pertanto i ruoli, i compiti e le responsabilità andrebbero chiariti meglio.

Emendamento 53

Proposta di regolamento Articolo 34 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. *L'entità* responsabile della gestione *di una componente del programma* è responsabile per la gestione della sicurezza *di tale componente e*, a tal fine, *effettua analisi del rischio e della minaccia e svolge* tutte le attività necessarie per garantire e monitorare la sicurezza di *tale componente*, in particolare *fissando le* specifiche tecniche e *le* procedure operative e *monitorandone* la conformità ai requisiti generali di sicurezza di cui al paragrafo 1.

Emendamento

2. *La Commissione* è responsabile della gestione *della sicurezza delle componenti Copernicus, SST e GOVSATCOM. L'Agenzia* è responsabile per la gestione della sicurezza *delle componenti Galileo ed EGNOS*. A tal fine, *esse svolgono* tutte le attività necessarie per garantire e monitorare la sicurezza *delle componenti di cui sono responsabili*, in particolare *la definizione delle* specifiche tecniche e *delle* procedure operative, e *monitorano* la conformità ai

requisiti generali di sicurezza di cui al paragrafo 1, **primo comma**.

Or. en

Motivazione

La formulazione della proposta appare confusa. La sicurezza è una questione di estrema importanza e pertanto i ruoli, i compiti e le responsabilità andrebbero chiariti meglio.

Emendamento 54

Proposta di regolamento

Articolo 34 – paragrafo 3 – lettera a bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(a bis) assicura la sicurezza informatica del programma;

Or. en

Motivazione

La sicurezza informatica delle infrastrutture spaziali europee, sia a terra sia nello spazio, è necessaria al fine di garantire la continuità delle operazioni dei sistemi, la loro capacità effettiva di svolgere i compiti in modo continuo e di fornire i servizi richiesti.

Emendamento 55

Proposta di regolamento

Articolo 58 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Articolo 58 bis

Monitoraggio dell'offerta e della domanda di SST

Entro il 31 dicembre 2024, la Commissione valuta l'attuazione della componente SST, in particolare per quanto riguarda l'evoluzione delle esigenze degli utenti in relazione alla capacità dei sensori terrestri e spaziali. La valutazione esamina in particolare

l'esigenza di ulteriori infrastrutture spaziali e terrestri. La valutazione è corredata, se necessario, di una proposta adeguata per lo sviluppo di ulteriori infrastrutture spaziali e terrestri nell'ambito della componente SST.

Or. en

Emendamento 56

Proposta di regolamento

Articolo 59 – paragrafo 1 – parte introduttiva

Testo della Commissione

1. La funzione relativa alla meteorologia spaziale **può fornire** sostegno alle seguenti attività:

Emendamento

1. La funzione relativa alla meteorologia spaziale **fornisce** sostegno alle seguenti attività:

Or. en

Motivazione

L'Unione europea dovrebbe essere più ambiziosa sulle due nuove iniziative SSA e GOVSATCOM. Avendo richiesto un aumento del bilancio, è possibile prevedere più attività.

Emendamento 57

Proposta di regolamento

Articolo 60 – paragrafo 1 – parte introduttiva

Testo della Commissione

1. La funzione NEO **può fornire** sostegno alle seguenti attività:

Emendamento

1. La funzione NEO **fornisce** sostegno alle seguenti attività:

Or. en

Motivazione

L'Unione europea dovrebbe essere più ambiziosa sulle due nuove iniziative SSA e GOVSATCOM. Avendo richiesto un aumento del bilancio, è possibile prevedere più attività.

Emendamento 58

Proposta di regolamento Articolo 60 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione **può coordinare** le azioni delle autorità pubbliche nazionali e dell'Unione responsabili della protezione civile nel caso in cui si individui un NEO in avvicinamento alla Terra.

Emendamento

2. La Commissione **coordina** le azioni delle autorità pubbliche nazionali e dell'Unione responsabili della protezione civile nel caso in cui si individui un NEO in avvicinamento alla Terra.

Or. en

Motivazione

Se un NEO si avvicina alla Terra, un coordinamento da parte della Commissione europea potrebbe aumentare la sicurezza dell'Unione europea.

Emendamento 59

Proposta di regolamento Articolo 62 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. La Commissione adotta, mediante atti di esecuzione, il portafoglio servizi per i servizi forniti nell'ambito di GOVSATCOM, sotto forma di un elenco di categorie di capacità e servizi di comunicazioni satellitari e dei loro attributi, compresa la copertura geografica, la frequenza, la larghezza di banda, le apparecchiature degli utenti e le caratteristiche di sicurezza. Tali misure si basano su requisiti operativi e di sicurezza di cui al paragrafo 1 **e stabiliscono le priorità per i servizi forniti agli utenti a livello di Unione**. Tali atti di esecuzione sono adottati in conformità alla procedura d'esame di cui all'articolo 107, paragrafo 3.

Emendamento

3. La Commissione adotta, mediante atti di esecuzione, il portafoglio servizi per i servizi forniti nell'ambito di GOVSATCOM, sotto forma di un elenco di categorie di capacità e servizi di comunicazioni satellitari e dei loro attributi, compresa la copertura geografica, la frequenza, la larghezza di banda, le apparecchiature degli utenti e le caratteristiche di sicurezza. Tali misure si basano su requisiti operativi e di sicurezza di cui al paragrafo 1. Tali atti di esecuzione sono adottati in conformità alla procedura d'esame di cui all'articolo 107, paragrafo 3.

Or. en

Motivazione

L'Unione europea dovrebbe essere più ambiziosa sulle due nuove iniziative SSA e GOVSATCOM. Avendo richiesto un aumento del bilancio, è possibile prevedere più attività.

Emendamento 60

Proposta di regolamento
Articolo 63 – lettera b

Testo della Commissione

(b) le persone giuridiche debitamente abilitate a fornire capacità o servizi conformemente alla procedura di accreditamento di sicurezza di cui all'articolo 36, ***in base ai requisiti di sicurezza specifici per la componente GOVSATCOM di cui all'articolo 34, paragrafo 1.***

Emendamento

(b) le persone giuridiche debitamente abilitate a fornire capacità o servizi conformemente alla procedura di accreditamento di sicurezza di cui all'articolo 36.

Or. en

Motivazione

cfr. emendamento 61.

Emendamento 61

Proposta di regolamento
Articolo 63 – comma 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

I fornitori di capacità o servizi di comunicazione satellitare a titolo di tale componente rispettano i requisiti specifici di sicurezza per la componente GOVSATCOM stabiliti ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 1.

Or. en

Motivazione

Si propone che questa parte – ossia il rispetto dei requisiti di sicurezza di GOVSATCOM – si

applichi a chiunque fornisca le capacità e i servizi e ciò non riguarda in modo specifico i fornitori commerciali.

Emendamento 62

Proposta di regolamento Articolo 65 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Le apparecchiature degli utenti, le capacità e i servizi di comunicazione satellitare messi in comune sono condivisi e ne sono definite le priorità tra i partecipanti GOVSATCOM sulla base di un'analisi dei rischi di sicurezza tra gli utenti a livello di Unione e di Stati membri.
Tale definizione delle priorità e condivisione dà la precedenza agli utenti a livello di Unione.

Emendamento

1. Le apparecchiature degli utenti, le capacità e i servizi di comunicazione satellitare messi in comune sono condivisi e ne sono definite le priorità tra i partecipanti GOVSATCOM sulla base di un'analisi dei rischi di sicurezza tra gli utenti a livello di Unione e di Stati membri.

Or. en

Motivazione

L'Unione europea dovrebbe essere più ambiziosa sulle due nuove iniziative SSA e GOVSATCOM. Avendo richiesto un aumento del bilancio, è possibile prevedere più attività.

Emendamento 63

Proposta di regolamento Articolo 71

Testo della Commissione

L'agenzia è stabilita a Praga (Repubblica ceca).

Emendamento

L'agenzia è stabilita a Praga (Repubblica ceca). ***In linea con le esigenze del programma, gli uffici locali dell'Agenzia sono stabiliti ai sensi dell'articolo 79, paragrafo 2.***

Or. en

Motivazione

Se l'Agenzia sarà responsabile di compiti aggiuntivi, la Commissione europea dovrà investire

nella sua espansione, aumentando il numero di funzionari ed eventualmente creando nuovi uffici locali.

Emendamento 64

Proposta di regolamento Articolo 73 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. I membri del consiglio di amministrazione e i loro supplenti sono nominati in base alle loro conoscenze nell'ambito dei compiti ***fondamentali*** dell'Agenzia, tenendo conto delle pertinenti competenze gestionali, amministrative e di bilancio. Il Parlamento europeo, la Commissione e gli Stati membri si sforzano di limitare l'avvicendamento dei loro rappresentanti nel consiglio di amministrazione, al fine di garantirne la continuità delle attività. Tutte le parti si adoperano per conseguire una rappresentanza equilibrata di uomini e donne nel consiglio di amministrazione.

Emendamento

4. I membri del consiglio di amministrazione e i loro supplenti sono nominati in base alle loro conoscenze nell'ambito dei compiti dell'Agenzia, tenendo conto delle pertinenti competenze gestionali, amministrative e di bilancio. Il Parlamento europeo, la Commissione e gli Stati membri si sforzano di limitare l'avvicendamento dei loro rappresentanti nel consiglio di amministrazione, al fine di garantirne la continuità delle attività. Tutte le parti si adoperano per conseguire una rappresentanza equilibrata di uomini e donne nel consiglio di amministrazione.

Or. en

Emendamento 65

Proposta di regolamento Articolo 77 – paragrafo 2 – lettera -a (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(-a) adotta, entro il 30 giugno del primo anno del quadro finanziario pluriennale di cui all'articolo 312 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il programma di lavoro pluriennale dell'Agenzia per il periodo coperto da tale quadro finanziario pluriennale, previa integrazione della sezione elaborata dal consiglio di accreditamento di sicurezza, che rimane invariata, conformemente all'articolo 80,

lettera a), e dopo aver ricevuto il parere della Commissione. Il Parlamento europeo è consultato riguardo al programma di lavoro pluriennale, ai fini di uno scambio di opinioni e purché i risultati della consultazione non siano vincolanti per l'Agenzia.

Or. en

Motivazione

Il quadro finanziario pluriennale compare in molti articoli, ma non è mai definito.

Emendamento 66

**Proposta di regolamento
Articolo 88 – paragrafo 3 bis (nuovo)**

Testo della Commissione

Emendamento

3 bis. Il personale dell'Agenzia è remunerato a partire dalle risorse proprie dell'Agenzia e, se necessario per lo svolgimento dei compiti delegati dell'Agenzia, attraverso l'utilizzo di un bilancio delegato dalla Commissione.

Or. en

Motivazione

Se l'Agenzia sarà responsabile di compiti aggiuntivi, la Commissione europea dovrà investire nella sua espansione, aumentando il numero di funzionari.

Emendamento 67

**Proposta di regolamento
Articolo 89 – paragrafo 2 – comma 2**

Testo della Commissione

Emendamento

Sulla base di una proposta della Commissione che tenga conto della valutazione di cui al primo comma, il consiglio di amministrazione può

Sulla base di una proposta della Commissione che tenga conto della valutazione di cui al primo comma, il consiglio di amministrazione può

prorogare il mandato del direttore esecutivo una sola volta per un periodo non superiore a **quattro** anni.

prorogare il mandato del direttore esecutivo una sola volta per un periodo non superiore a **cinque** anni.

Or. en

Emendamento 68

Proposta di regolamento Articolo 92 – titolo

Testo della Commissione

Accordo **di** sede e condizioni operative

Emendamento

Accordo **relativo alla** sede **e agli uffici locali** e condizioni operative

Or. en

Motivazione

Se l'Agenzia sarà responsabile di compiti aggiuntivi, la Commissione europea dovrà investire nella sua espansione, aumentando il numero di funzionari e ampliando la portata geografica eventualmente creando nuovi uffici locali.

Emendamento 69

Proposta di regolamento Articolo 92 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Le necessarie disposizioni relative all'insediamento dell'Agenzia **nello Stato membro ospitante** e alle strutture che **quest'ultimo deve** mettere a disposizione, nonché le norme specifiche applicabili in **tale Stato membro** al direttore esecutivo, ai membri del consiglio di amministrazione, al personale dell'Agenzia e ai familiari sono fissate in un accordo **di** sede concluso, previa approvazione del consiglio di amministrazione, fra l'Agenzia e **lo Stato membro ospitante**.

Emendamento

1. Le necessarie disposizioni relative all'insediamento dell'Agenzia **negli Stati membri ospitanti** e alle strutture che **questi ultimi devono** mettere a disposizione, nonché le norme specifiche applicabili in **tali Stati membri** al direttore esecutivo, ai membri del consiglio di amministrazione, al personale dell'Agenzia e ai familiari sono fissate in un accordo **relativo alla** sede **e agli uffici locali** concluso, previa approvazione del consiglio di amministrazione, fra l'Agenzia e **gli Stati membri ospitanti**.

Motivazione

Se l'Agenzia sarà responsabile di compiti aggiuntivi, la Commissione europea dovrà investire nella sua espansione, aumentando il numero di funzionari ed eventualmente creando nuovi uffici locali.

Emendamento 70

**Proposta di regolamento
Articolo 98 – paragrafo 1**

Testo della Commissione

1. L'Agenzia è aperta alla partecipazione di paesi terzi che hanno stipulato con l'Unione accordi in tal senso.

Emendamento

1. L'Agenzia è aperta alla partecipazione di paesi terzi **e organizzazioni internazionali** che hanno stipulato con l'Unione accordi in tal senso.

Or. en

Emendamento 71

**Proposta di regolamento
Articolo 102 – paragrafo 2**

Testo della Commissione

2. La valutazione intermedia del programma va effettuata non appena siano disponibili informazioni sufficienti sulla sua attuazione e comunque non oltre **quattro** anni dall'inizio della sua attuazione.

Emendamento

2. La valutazione intermedia del programma va effettuata non appena siano disponibili informazioni sufficienti sulla sua attuazione e comunque non oltre **tre** anni dall'inizio della sua attuazione.

Or. en

Motivazione

Occorre monitorare e valutare l'attuazione del programma entro un periodo più breve, dato l'aumento dei compiti affidati all'Agenzia.

Emendamento 72

Proposta di regolamento

Articolo 102 – paragrafo 6 – comma 1

Testo della Commissione

Entro il 30 giugno 2024 e successivamente ogni **cinque** anni, la Commissione valuta la performance dell'Agenzia in relazione ai suoi obiettivi, mandato, compiti e ubicazione, conformemente agli orientamenti della Commissione. La valutazione affronta **in particolare** l'eventuale necessità di modificare il mandato dell'Agenzia e le conseguenze finanziarie di tale modifica. Essa prende inoltre in considerazione la politica dell'Agenzia in materia di conflitti di interessi e l'indipendenza e l'autonomia del comitato di accreditamento di sicurezza.

Emendamento

Entro il 30 giugno 2024 e successivamente ogni **tre** anni, la Commissione valuta la performance dell'Agenzia in relazione ai suoi obiettivi, mandato, compiti e ubicazione, conformemente agli orientamenti della Commissione. La valutazione affronta l'eventuale necessità di modificare il mandato dell'Agenzia, **in particolare per quanto riguarda la possibilità di affidarle compiti aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 30**, e le conseguenze finanziarie di tale modifica. Essa prende inoltre in considerazione la politica dell'Agenzia in materia di conflitti di interessi e l'indipendenza e l'autonomia del comitato di accreditamento di sicurezza.

Or. en

Motivazione

Occorre monitorare e valutare l'attuazione del programma entro un periodo più breve, dato l'aumento dei compiti affidati all'Agenzia.

MOTIVAZIONE

La Commissione europea è molto ambiziosa per quanto riguarda la pubblicazione e l'adozione del QFP. La presidenza austriaca ha accolto la sfida fissando un calendario serrato e ambizioso e il Parlamento europeo è disposto a procedere di pari passo.

La Commissione ha pubblicato la proposta il 6 giugno e il relatore sta cercando di ottenere una conferma da parte dell'Aula al fine di avviare l'accordo interistituzionale a dicembre. A fronte di un programma così serrato e rigoroso, il relatore ha avuto un mese di tempo per redigere la relazione, che comprende due programmi precedenti e due nuove iniziative.

Il relatore ha deciso di rispettare il calendario serrato. La relazione si concentra pertanto sugli aspetti fondamentali della proposta, ovvero il bilancio – con riferimento alle iniziative SSA e GOVSATCOM e alle attività trasversali – la governance, la competitività industriale, la diplomazia spaziale, l'accesso allo spazio e la sicurezza, in particolare la cibersicurezza.

Sebbene la relazione non riguardi né una parte degli articoli né i considerando, il relatore potrebbe comunque decidere di modificarli mediante emendamenti. Per motivi di tempo, il relatore preferisce presentare un approccio coerente sulle questioni principali.

Le applicazioni e i servizi spaziali stanno plasmando il benessere e la sicurezza presenti e futuri dei cittadini europei, nonché la competitività della base industriale europea. È pertanto essenziale promuovere l'economia spaziale affinché tutti gli Stati membri, i loro cittadini e le loro industrie possano beneficiare appieno dei vantaggi del programma spaziale, i cui beneficiari finali sono gli utenti.

Pur riconoscendo l'emergere di nuove comunità pubbliche o private, il programma dovrebbe evolvere in funzione delle mutevoli esigenze degli utenti principali. Le diverse componenti del programma dovrebbero basarsi su un'analisi delle opzioni per soddisfare le nuove esigenze degli utenti, comprese quelle legate all'attuazione e al monitoraggio delle politiche dell'Unione, che richiedono un coinvolgimento continuo ed efficace degli utenti, in particolare per quanto riguarda la definizione e la convalida dei requisiti.

La proposta della Commissione accorpa gli attuali programmi Galileo, EGNOS e Copernicus in unico programma e introduce due nuove iniziative, SSA e GOVSATCOM. Come auspicato nella politica spaziale per l'Europa, un programma spaziale pienamente integrato sfrutterà le sinergie tra le componenti, al fine di accrescere l'efficacia e l'efficienza sotto il profilo dei costi. Un quadro unico e coerente stimolerà gli investimenti futuri e offrirà maggiore visibilità e flessibilità.

Il relatore si compiace del sostanziale aumento dei finanziamenti destinati al programma spaziale al fine di garantire la continuità dei programmi Galileo, EGNOS e Copernicus. È importante che il bilancio sostenga le iniziative avanzate e innovative di Galileo, EGNOS e Copernicus, per sfruttare tutti i benefici derivanti dalla navigazione e dall'osservazione della Terra. Lo sfruttamento, la valorizzazione e l'uso dei dati e dei servizi, in particolare del settore a valle, andranno a vantaggio degli utenti e dell'industria europea, consentendo così la crescita e la creazione di posti di lavoro nell'Unione.

Il relatore si rammarica per la mancanza di ambizione nell'ambito delle nuove iniziative SSA

e GOVSATCOM. L'Unione europea e gli Stati membri investono in molte infrastrutture critiche che richiedono protezione. La possibilità di una minaccia che arrivi "dal cielo" aumenterà nel corso dei prossimi anni. Il progressivo aumento delle costellazioni caratterizzate da un numero molto elevato di satelliti in orbita contribuisce a determinare una situazione di "traffico", che va ad aggiungersi all'elevato quantitativo di detriti spaziali. Ciò mette a repentaglio la sicurezza delle operazioni con il rischio di collisione tra veicoli spaziali o tra veicoli spaziali e detriti spaziali. Un ulteriore rischio legato alle condizioni meteorologiche spaziali consiste inoltre in diversi tipi di eventi imprevisi. Eventi meteorologici spaziali gravi ed estremi possono minacciare la sicurezza dei cittadini e ostacolare il funzionamento delle infrastrutture spaziali e terrestri.

L'Europa deve essere in grado di provvedere autonomamente alle proprie esigenze e alla propria sicurezza in un settore così strategico e deve poter essere considerata un interlocutore affidabile a livello internazionale.

Un accesso sicuro e garantito alle comunicazioni satellitari è uno strumento indispensabile per gli operatori della sicurezza. Mettere in comune e condividere a livello di Unione questa risorsa chiave per la sicurezza significa rafforzare la posizione di un'Unione che protegge i suoi cittadini. Il bilancio stanziato per il programma GOVSATCOM non sembra sufficiente a coprire l'eventuale richiesta e la gestione delle operazioni nonché l'istituzione di un'infrastruttura europea.

La sicurezza informatica delle infrastrutture terrestri e spaziali è essenziale per garantire la continuità delle operazioni dei sistemi, la loro capacità effettiva di svolgere i compiti in modo continuo e di fornire i servizi richiesti.

È pertanto necessario pianificare un'attività trasversale specifica e individuare l'entità responsabile della supervisione integrata degli aspetti relativi alla sicurezza informatica. Pur salvaguardando le specifiche esigenze, in linea con le indicazioni generali stabilite dagli organismi europei di supervisione degli aspetti relativi alla sicurezza informatica con la partecipazione di altre parti interessate, è importante definire politiche e procedure operative e verificarne l'attuazione coerente nelle diverse componenti.

L'Europa è uno dei principali leader mondiali nel settore spaziale, ma è necessario uno sforzo per mantenere e sviluppare le sue capacità. In un contesto geopolitico sempre più incerto, investire nello spazio deve rimanere una priorità istituzionale al fine di preservare in futuro la leadership, la competitività, la sostenibilità e l'autonomia dell'Europa in questo settore strategico.

Ciò assume particolare rilevanza in un contesto in cui le potenze spaziali tradizionali rimangono molto attive e, al tempo stesso, entrano in gioco nuovi attori che mettono sempre più alla prova la competitività del settore spaziale europeo.

Il programma spaziale proposto dalla Commissione riconosce l'importante ruolo dell'industria europea, ma non fornisce un sostegno sufficiente ai mezzi atti a mantenere e sviluppare una base industriale forte, innovativa, competitiva e diversificata in Europa. È importante promuovere la partecipazione più ampia e aperta possibile delle start-up, dei nuovi operatori e delle piccole e medie imprese in tutti gli Stati membri nei mercati a monte e a valle, nell'intera catena di approvvigionamento e nel settore delle applicazioni e dei servizi.

Occorre promuovere la competitività internazionale delle industrie europee creando le condizioni appropriate per garantire parità di condizioni con i principali concorrenti in materia spaziale. Al fine di creare nuove opportunità commerciali per l'industria spaziale europea, il relatore incoraggia vivamente la Commissione ad avvalersi della diplomazia economica per perseguire la cooperazione internazionale e una maggiore consapevolezza in materia spaziale a livello mondiale.

L'industria dovrebbe avere la possibilità di competere per l'esecuzione di attività che possono essere svolte con gli stessi livelli di affidabilità e sicurezza per il pubblico, ma con maggiore efficienza economica. In tal caso, l'industria dovrebbe essere in grado di offrire le proprie competenze in un contesto di concorrenza leale, senza distorsioni del mercato, in modo da risparmiare risorse pubbliche e adottare la soluzione più efficiente.

Inoltre, il programma spaziale europeo dovrebbe promuovere un accesso autonomo allo spazio mediante l'aggregazione dei lanci, lo sviluppo di tecnologie di lancio alternative e il sostegno alle infrastrutture di terra.

I concorrenti internazionali, ovvero i paesi in grado di accedere allo spazio, segnatamente gli Stati Uniti, la Russia e la Cina, beneficiano di un mercato interno istituzionale fortemente protetto con prezzi istituzionali più elevati e contratti di appalto a lungo termine.

Pertanto, i concorrenti internazionali possono offrire servizi di lancio a un prezzo molto più competitivo rispetto all'industria europea. Per ragioni economiche e di sicurezza, sarebbe opportuno stabilire condizioni di parità, garantire un accesso autonomo allo spazio e consentire alle industrie europee di competere a livello internazionale.

Gli obiettivi del programma spaziale saranno inoltre perseguiti mediante sinergie con altri programmi e strumenti finanziari europei. La proposta migliorerà l'accesso al finanziamento del rischio per le start-up che operano nel settore dello spazio. Al tempo stesso, la Commissione esaminerà la possibilità di creare uno strumento specifico di capitale mediante il programma InvestEU. Il nuovo programma spaziale creerà partenariati per l'innovazione volti a sviluppare e acquistare prodotti e servizi innovativi, agevolare l'accesso agli impianti di prova e di trattamento e promuovere la certificazione e la normazione. Il programma promuoverà la coerenza e le sinergie con Orizzonte Europa, garantendo la collaborazione tra le azioni di ricerca e di innovazione in materia di spazio. Il relatore deplora la mancanza di un bilancio specifico per la ricerca spaziale nell'ambito di Orizzonte Europa che dia certezza agli investitori e garantisca la competitività e la leadership delle industrie europee in questo importante settore.

Alla base del buon funzionamento del programma vi è la giusta governance, la divisione dei compiti e dei ruoli e le relazioni tra i principali attori, segnatamente la Commissione europea, la ribattezzata Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (l'Agenzia) e l'Agenzia spaziale europea (ESA). La governance dovrebbe anche tenere conto del coinvolgimento degli Stati membri e delle loro agenzie, nonché di altri attori europei internazionali.

La Commissione europea ha la responsabilità generale del programma e della sua sicurezza e coordina le attività delle entità in esso coinvolte.

Nel corso degli anni l'Agenzia ha ampliato le proprie competenze ed è pronta a svolgere ulteriori compiti. Se l'Agenzia si occuperà dell'accreditamento di sicurezza e, eventualmente,

della sicurezza informatica e della promozione dei servizi, nonché delle applicazioni a valle del programma, la Commissione europea dovrà investire nella sua espansione, aumentando l'organico e ampliando la copertura geografica con la potenziale creazione di nuovi uffici locali.

Il ruolo dell'ESA è fondamentale per il supporto tecnico e operativo dell'UE ai fini della realizzazione di componenti ben definite del programma spaziale, operando secondo procedure e regole compatibili con quelle dell'Unione europea.